

# facebook



## Adusbef

12 gennaio ·

DA UN AMICO VITTIMA DELLA MAFIOSITÀ BANKITALIA.....

La Popolare di Zonin aveva volontà di espansione attraverso incorporazione di altri istituti, "desiderata" sponsorizzati da Palazzo Koch... e fin qui un dato arcinoto ...

Non solo la Popolare di Spoleto (dove Visco è indagato), ma anche la Cassa di Risparmio di Ferrara e la Banca Marche , 2 delle 4 banche "salvate" per decreto dal Governo erano finite nel mirino della POP VICENZA ....

Ma anche la Banca Popolare di Marostica (dove Bankitalia nel 2013 aveva imposto - ai sensi art 53 T.U.B. - una convocazione coatta dell'assemblea dei soci con all'Ordine del Giorno "rinnovo organi sociali" oppure la VENETO BANCA ...

In ogni caso banche tutte sotto pressione (oggetto tanto di provvedimenti di vigilanza - vedasi Commissariamento di BPSpoleto, Banca Marche e CariFerrara , oppure di iniziative più lievi quali le "moral suasion" o peggio la convocazione di organi societari, come nel caso della Banca Popolare di Marostica - convocazione coatta di nuova assemblea dei soci x sfiduciare i vertici appena rieletti ...) da parte degli Uomini di Visco per portarle, o tentare di farlo, sotto l'egida della Pop Vicentina ...

E tra queste merita una citazione anche il caso BENE BANCA, banca in salute ma commissariata con metodi oggi sotto indagine dalla magistratura, affidata alle cure di un dipendente del Gruppo della Popolare di Zonin (Giambattista Duso, amm.del di MARZOTTO SIM) che ha dirottato buona parte della liquidità (48 milioni) della piccola bcc cuneese alla lontana (dista 370 km da Bene Vagienna) Vicenza. Ma tale liquidità il Commissario se l'è creata a suon di revoche fidi e richieste di rientro, oltre a negare assistenza finanziaria al territorio (soci, famiglie, piccole e medie imprese penalizzate, con molte aziende che hanno dovuto chiudere i battenti): nel periodo commissariale, pur essendo il PIU' BREVE della storia bancaria italiana, gli impieghi sono crollati di 70 milioni di Euro e di conseguenza la liquidità PURA della Banca è passata dai 45 mln dell'apertura della procedura ai 109 mln di fine commissariamento (e di questi ben 48 alla Pop Vicenza, in larga misura a tassi irrisori 0,375%, quando la banca di Zonin raccoglieva notoriamente a costi tra il 4 ed il 5%).

Ma vi è di più ...

Il Commissario DUSO ha svolto una opera di persuasione nell'ambito delle Bcc Piemontesi, le quali, pur di ingraziarsi l'emissario di Visco e quindi della Vigilanza di Bankitalia, hanno iniziato a impiegare fondi (anche cospicui) presso la Banca Popolare di Vicenza.

Lo stesso Presidente di Banca d'Alba ha confermato ad un membro del Comitato SvegliamociBene che la bcc albese ha importanti somme investite nella Popolare di Zonin ...

Purtroppo dalla lettura dei bilanci bancari, i crediti verso banche (così sono annoverati i depositi accesi presso altri Istituti di Credito) non contemplano i singoli nomi delle varie banche sulle quali sono in essere i depositi.

Ma la Vigilanza bancaria lo sa benissimo ...

C'è infatti un limite invalicabile, ai sensi della normativa vigente sui "grandi rischi": un deposito (o comunque un rischio - ivi comprese azioni od obbligazioni) verso un Istituto di Credito non può superare il 100% del Patrimonio di Vigilanza (PdV).

Ma la soglia di attenzione per Banca d'Italia inizia al 25% del PdV, con obbligo di segnalazione a palazzo Koch.

Ma le segnalazioni sono dirette esclusivamente all'Organo di Vigilanza !

Dall'esterno non si possono conoscere.

Ma il caso più eclatante è quello della Banca Alpi Marittime (B.A.M.), dove il rischio ha superato di gran lunga il 100% del Patrimonio di Vigilanza, tanto da essere esplicitato nel prospetto di Bilancio.

La B.A.M, una bcc piemontese che oggi si vocifera essere promessa SPOSA della Bene Banca, su pressione della Banca d'Italia stessa...

I soci benesi sono molto allarmati e non vogliono perdere l'autonomia della propria banca (già in passato, nel 1986 una proposta di fusione avallata dall'allora CdA era stata BOCCIATA dai soci della banca benese in Assemblea).

Tra smentite e parziali conferme le trattative stanno procedendo, con i vertici della BAM che brindano alla "incorporazione" (così l'hanno testualmente definita nel brindisi di fine anno con i dipendenti) mentre i massimi esponenti di Bene Banca sono in rigoroso silenzio ... ed i dipendenti terrorizzati per sicuri esuberanti di personale causa duplicazione di funzioni ..

Ma le voci girano con sempre maggiore insistenza... (tra Bene Vagienna e Carrù ci sono poco più di 10 km)

Ma torniamo a bomba ...

Al 31/12/2014 la bcc di Carrù dettaglia nella nota integrativa un'attività di prestito titoli (garantita viene definita) per oltre 230 mln di Euro !!

E oltre 200 mln sono indirizzati alle 2 Popolari Venete oggi in difficoltà, ossia POP VICENZA e VENETO BANCA !

Ma guardate di che importi si tratta ....

Banca Popolare di Vicenza: 107,323 mln

Veneto Banca: 94,46 mln

In materia sarebbe oltremodo auspicabile una indagine da parte della Vigilanza Bancaria circa la sana e prudente gestione (tanto cara alla vigilanza medesima) delle bcc piemontesi, nei loro investimenti in Veneto ...

Già ma se sono stati caldeggiati dal loro emissario, magari con il placet di Visco ...

Allora si auspica quanto meno una INTERROGAZIONE PARLAMENTARE in tal senso ... se non una vera e propria indagine giudiziaria.

In ogni caso, alla luce del BAIL-IN, sarebbe altresì opportuno che Bankitalia riducesse l'ammontare massimo di rischio assumibile da un intermediario finanziario verso un Istituto di Credito ....

Il 100% del Patrimonio è ormai ampiamente superato ...

Se salta una banca, ne saltano altre come birilli ...

Lasciamo poi perdere il meccanismo di garanzia (dei depositanti fino a 100.000 euro), tutto sulle spalle del sistema bancario, che già di suo è una bomba ad orologeria ..

Per esempio, si dice che il salvataggio delle 4 banche è costato alla Bene Banca oltre 1 mln di euro ed alla BAM circa 2,5 mln ...

Aiutooooo ! EFFETTO DOMINO in arrivo ....

[Piace a 14 persone](#) [1 commento](#) [Condivisioni: 21](#)